



COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

COPIA DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

Numero 27 del 03-06-2020

OGGETTO:

CONFERMA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E PER LA TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (D. LGS. 507/1993).

L'anno duemilaventi il giorno tre del mese di giugno alle ore 21:50, nella Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Avv. ROTONI MARCO	SINDACO	P
POMPOZZI STEFANO	VICESINDACO	P
BELLEGGIA DANIELA	ASSESSORE ESTERNO	P

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assiste in qualità di verbalizzante il Segretario Generale CESETTI ALBERTO

Assume la presidenza il Signor Avv. ROTONI MARCO il quale, accertato il numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal responsabile del servizio;

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di confermare per l'anno 2020, le aliquote in vigore nell'anno precedente, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 22 febbraio 2019, per l'applicazione:

- dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni istituita dal D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507 e successive modificazioni;
- della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 1, comma 843, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) dove è stabilito che "Per l'anno 2020, i comuni non possono aumentare le tariffe vigenti in regime di Tosap e Cosap se non in ragione dell'adeguamento al tasso di inflazione programmato."

Di applicare per l'annualità 2020, le esenzioni previste dall'art. 1, comma 997-998 della Legge 145/2018, oggetto di ristoro con modulistica di cui al Decreto ministeriale del 14 agosto 2019 pubblicato il Gazzetta ufficiale n. 207 del 4 settembre 2019.

Di inviare la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/11 convertito dalla Legge 22.12.2011 n. 214, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it.

Di considerare, ai sensi dell'articolo 172 - 1^ comma - lettera e) del Testo Unico 18-08-00 n. 267, questa deliberazione quale allegato al bilancio di previsione finanziario pluriennale 2020 - 2022.

Di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili dei Servizi per l'adozione degli adempimenti di competenza.

Di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi e con le modalità stabilite dall'articolo 125 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

Infine con successivi voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese, stante l'urgenza,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, rilevata l'urgenza che il presente atto riveste al fine di approvare in tempi rapidi gli strumenti di programmazione finanziaria e adottare i conseguenti atti di gestione.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
D.lgs. n. 507/1993;
Legge n. 208/2015 – articolo 1 comma 26;
Legge n. 232/2016 – articolo 1 comma 42;
Legge n. 205/2017 - articolo 1, comma 37;
Legge n. 145/2018;
Legge n. 60/2019 - articolo 1, comma 843;
Legge n. 162/2019.

MOTIVAZIONE

Il D.lgs. 507 del 15 novembre 1993, e successive modificazioni ed integrazioni, disciplina l'Imposta Comunale sulla Pubblicità, il Diritto sulle Pubbliche Affissioni e la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Il Titolo III del D.Lgs. 446 del 15 dicembre 1997, con il riordino della disciplina dei tributi locali, all'articolo 52 ha disciplinato la potestà regolamentare generale comunale.

L'articolo 63 del citato decreto ha concesso ai Comuni la possibilità di escludere l'applicazione, nel proprio territorio, dell'imposta sulla pubblicità e l'istituzione di un canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

L'amministrazione comunale non intende aderire alla possibilità concessa mantenendo anche per l'anno 2020 l'imposta di pubblicità prevista dal D.Lgs. 507/93.

Il D.P.C.M. 16/02/2001 ha disposto la rideterminazione tariffaria disposta della predetta imposta a far data dal 2001.

L'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge n. 214/2011, testualmente recita:

"Considerato che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente

comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997".

Con la nota del Ministero dell'economia e delle finanze protocollo n. 5343 in data 6 aprile 2012, è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it.

L'articolo 1, comma 174, del d.Lgs. n. 267/2000, fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, pubblicato nella GU n. 295 del 17.12.2019, è stato differito dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2020, pubblicato in GU Serie Generale n. 50 del 28.02.2020 è stato ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 al 30 aprile 2020;

Con Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, pubblicato nella GU n. 70 del 17.03.2020, è stato differito dal 30 aprile 2020 al 31 maggio 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali (art. 107);

Con successivo Decreto legge n. 18/2020, recante *"Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19"*, convertito con modificazioni dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020, il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2020-2022 è stato rinviato al 31 luglio 2020.

L'articolo 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 prevede che: "Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Con sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 10 gennaio 2018, n. 15, e della successiva Risoluzione Ministero Economia e Finanze n. 2/DF del 14/5/2018 a partire dall'anno 2013 i comuni non erano più legittimati a introdurre o confermare, anche tacitamente, le maggiorazioni di cui all'art. 11, comma 10 della legge n.449 del 27.12.1997.

Il Comune di Servigliano non si è mai avvalso di tale facoltà.

L'art. 4 co. 3 quater del Decreto Legge 30/12/2019, n.162 dispone che "Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019,n. 160. Si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle

pubbliche affissioni nonchè la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonchè il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446".

Il Comune di Servigliano conferma, per l'anno 2020, le tariffe in vigore nell'anno precedente per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tutto ciò premesso;

Visto il D.L.GS. n.267/2000;

Viso l'articolo 1 comma 26, della Legge n. 208/2015;

Visto l'articolo 1 comma 42, della Legge n. 232/2016 ;

Visto l'articolo 1 comma 37, della Legge n. 205/2017 ;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di confermare per l'anno 2020, le aliquote in vigore nell'anno precedente approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 22 febbraio 2019, per l'applicazione:

- dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni istituita dal D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507 e successive modificazioni;
- della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 1, comma 843, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) dove è

stabilito che "Per l'anno 2020, i comuni non possono aumentare le tariffe vigenti in regime di Tosap e Cosap se non in ragione dell'adeguamento al tasso di inflazione programmato."

Di applicare per l'annualità 2020, le esenzioni previste dall'art. 1, comma 997-998 della Legge 145/2018, oggetto di ristoro con modulistica di cui al Decreto ministeriale del 14 agosto 2019 pubblicato il Gazzetta ufficiale n. 207 del 4 settembre 2019;

Di inviare la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/11 convertito dalla Legge 22.12.2011 n. 214, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it.

Di considerare, ai sensi dell'articolo 172 - 1^a comma - lettera e) del Testo Unico 18-08-00 n. 267, questa deliberazione quale allegato al bilancio di previsione finanziario pluriennale 2020 - 2022.

Di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili dei Servizi per l'adozione degli adempimenti di competenza.

Di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi e con le modalità stabilite dall'articolo 125 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 c.4 del D.lgs 18.08.2000, n.267.

COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di FERMO

OGGETTO:

CONFERMA ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E PER LA TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (D. LGS. 507/1993).

PARERE:

Ai sensi dell'Art.49, 1' comma del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Espresso in data 03-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ROSSI DANIELA



Firmato

PARERE:

Ai sensi dell'Art.49, 1' comma del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Espresso in data 03-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ROSSI DANIELA



Firmato

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Avv. ROTONI MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to CESETTI ALBERTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio online del Comune di Servigliano in data 06-06-2020 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi e che la stessa è divenuta esecutiva il giorno 03-06-20:

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n.267);

Dalla Residenza Comunale, li 06-06-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CESETTI ALBERTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata, con lettera n.4086 in data 06-06-2020 ai signori Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267;

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 06-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
CESETTI ALBERTO
